RASSEGNA ITALIANA 6

434 l'industria delle costruzioni

RIVISTA TECNICA DELL'ANCE

italian+english edition

BIMESTRALE - TARIFFA ROC: POSTE ITALIANE SPA - SPED. IN ABB. POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1 COMMA 1 - AUT. 251/CBPA-SUD/NA VAL DAL 16/12/2010

ANCE

PROGETTO
Vincenzo Latina,
Silvia Sgariglia

REALIZZAZIONE
Assennato Costruzioni Edilizie Srl

CRONOLOGIA
2009, progetto
2013, realizzazione

FOTO
Massimo Riili

Le case blu a Tremilia, Siracusa

The "Case Blu" in Tremilia, Syracuse

testo di Vincenzo Latina

Le case blu sono ubicate in un comparto urbano di recente espansione di edilizia residenziale, denominato Tremilia. Tale area situata a nord di Siracusa, a ridosso delle Mura Dionigiane e del Castello di Eurialo (nella frazione di Belvedere), è caratterizzata da svariate lottizzazioni, connotate dalla imperante banalizzazione tipica delle "villettopoli" contemporanee.
Di recente si è assistito alla proliferazione di villette isolate, tutte uguali, su due piani, tetto inclinato, manto in coppi, infissi in legno e suadenti intonaci color pastello.
A differenza delle isolate "villette", le case blu sono disposte in sequenza, tramite una successione di edifici uniti fisicamente dalla copertura e da un sistema di androni e verande localizzate al primo piano delle unità abitative; tale composizione imposta dei particolari coni visivi, che strutturano viste inquadrando il paesaggio circostante e organizzando dei peculiari "quadri prospettici" che interrompono la consistente massa dell'edificato.
Il progetto è costituito da due recenti interventi residenziali: "a valle" (dieci alloggi) e "a monte" (un residence di otto minialloggi) insediati su un terreno fortemente inclinato con orientamento sud-nord. I due interventi sono fisicamente separati da un costone roccioso sul quale si attesta una preesistente villa isolata.
Il progetto ha cercato di conseguire una configurazione unitaria dei due separati interventi attraverso pochi ed essenziali elementi compositivi; i principali sono: la compatta massa degli edifici, equilibrata da ampi portali che ne modulano i volumi; la continuità della copertura che conferisce un carattere unitario all'intervento; le verande e le logge che connettono e legano i singoli alloggi; le campiture e i rivestimenti degli edifici.
La copertura dell'edificio "a valle", adattandosi alla pendenza al suolo sembra distendersi dal terreno. Simile alla colonna vertebrale di un fossile, struttura la disposizione degli alloggi e li lega ad un unico sistema.
Gli edifici sono caratterizzati da un rivestimento "a guscio" che sintetizza la complessiva orografia del terreno. Per cui, "a valle", è possibile percepire una visione d'insieme dell'intervento dei prospetti; invece "a monte" la copertura ne diventa l'elemento caratterizzante. La copertura delle residenze diventa così il prolungamento dei prospetti laterali e ne definisce la "quinta faccia". La gradazione delle tonalità cromatiche dei fronti, delle logge e delle verande, contribuiscono alla ulteriore scomposizione della massa dell'edificio.
La scelta cromatica dell'intervento è stata suggerita dalle suggestioni suscitate dalla loggia del Villino Tipo A ad Ostia di Adalberto Libera. Il soffitto blu interno alla loggia, incastonato nella rigorosa e razionale composizione dell'edificio, in particolari condizioni di luce della volta celeste sembra dissolversi. Sembra smaterializzarsi e conquistare finalmente il cielo.

GLI ALLOGGI

I 10 alloggi che costituiscono il complesso residenziale sono uniti fisicamente dalla copertura e da un sistema di verande localizzate al primo piano; tale composizione determina dei peculiari "quadri prospettici".
A valle, lungo la direttrice sud-nord, si individuano complessivamente tre coppie di alloggi duplex similari per disposizione e distribuzione interna. A monte di tale sistema, gli edifici disposti ad arco scaturiscono dalle caratteristiche topografiche del sito, il quale è caratterizzato da un vasto affioramento di roccia calcarea. La balza di roccia diventa così il carattere morfogenetico dell'insediamento; pertanto gli alloggi si dispongono ad andamento curvilineo determinando una sorta di rotazione di 90°. Come un ventaglio, gli alloggi sono disposti lungo l'area di sedime e inquadrano con le aperture delle verande parte del costone roccioso perimetrale del lato est nel loro insieme, si dispongono in modo organico, con un particolare e armonioso andamento curvilineo.

IL RESIDENCE

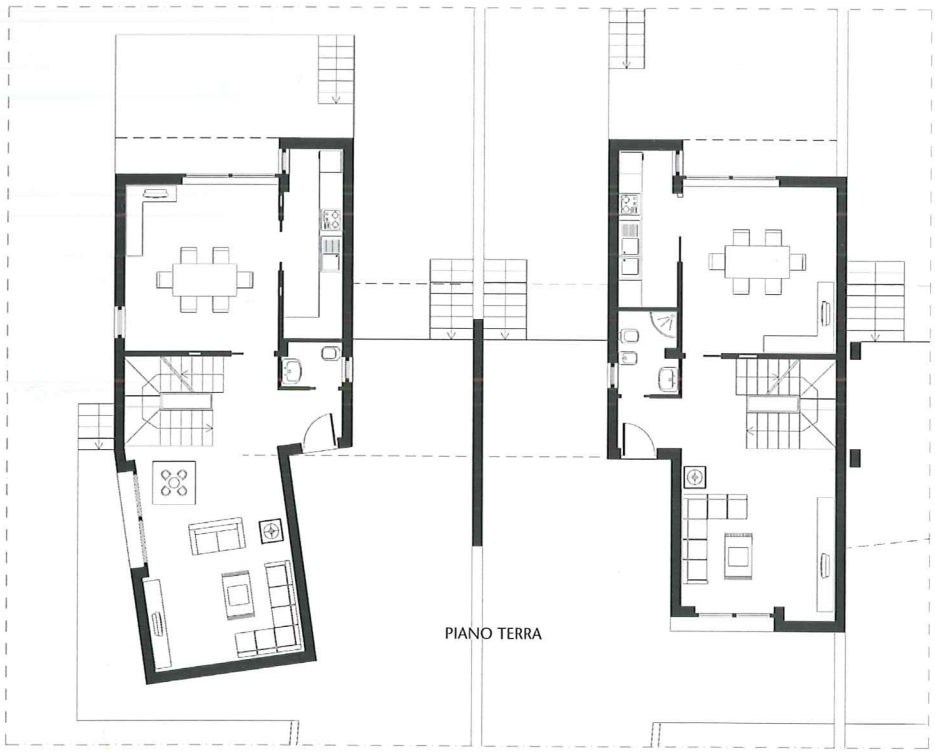
A monte dell'intero complesso residenziale è stato realizzato un residence costituito da 8 minialloggi, identici per distri-

buzione interna, con giardinetto sul fronte e sul retro di ogni singola unità abitativa. Il residence è disposto in due blocchi di quattro minialloggi ognuno, separati da una rampa pedonale. La morfologia dei prospetti sul lato interno determina una composizione regolare di portali binati, che ordinano gli ingressi e le finestre degli alloggi.

GLI IMPIANTI

Le norme relative al contenimento energetico degli edifici di recente hanno generato una moda, un leitmotiv, a cui sembra difficile sottrarsi. Per cui, erroneamente, i requisiti energetici degli edifici sono spesso confusi con la qualità dell'architettura.

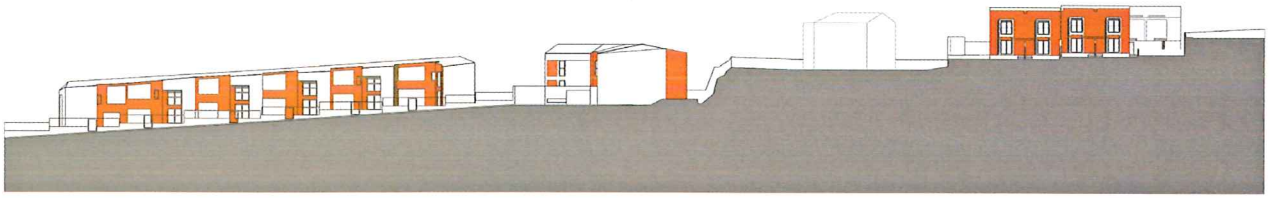
Il progetto ha cercato di integrare tali dispositivi senza quell'enfatizzazione tecnologica cara ad alcune architetture contemporanee. Sulle falde del tetto dei minialloggi del residence sono stati perfettamente integrati, in modo discreto, due impianti fotovoltaici che rendono l'edificio energeticamente autosufficiente con un esubero di produzione di energia elettrica che viene immessa sulla rete.

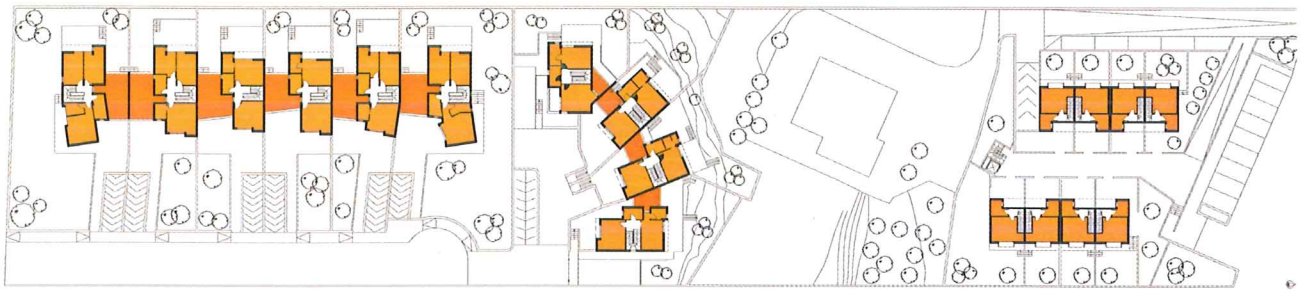


UNA COPPIA DEGLI ALLOGGI DUPLEX A VALLE

La massa compatta degli edifici, le verande, le logge, gli ampi portali che modulano i volumi, la continuità della copertura e le campiture cromatiche sono gli elementi caratterizzanti il piccolo insediamento

The compact mass of buildings, porches, loggias, the large portals modulating the volume, the continuity of the cover and the chromatic backgrounds of the walls characterize the small settlement





The *Case Blu* (Blue Houses) development is located in a recently constructed residential quarter known as Tremila. Situated to the north of Syracuse, alongside the Dionysian Walls and Euryalus Castle (in the hamlet of Belvedere), the area is characterised by various developments connoted by the widespread standardisation typical of contemporary suburban expansions.

The area has recently been witness to the proliferation of identical, two-storey single-family homes with sloping tile-clad roofs and wooden windows and doors finished in bright pastel colours.

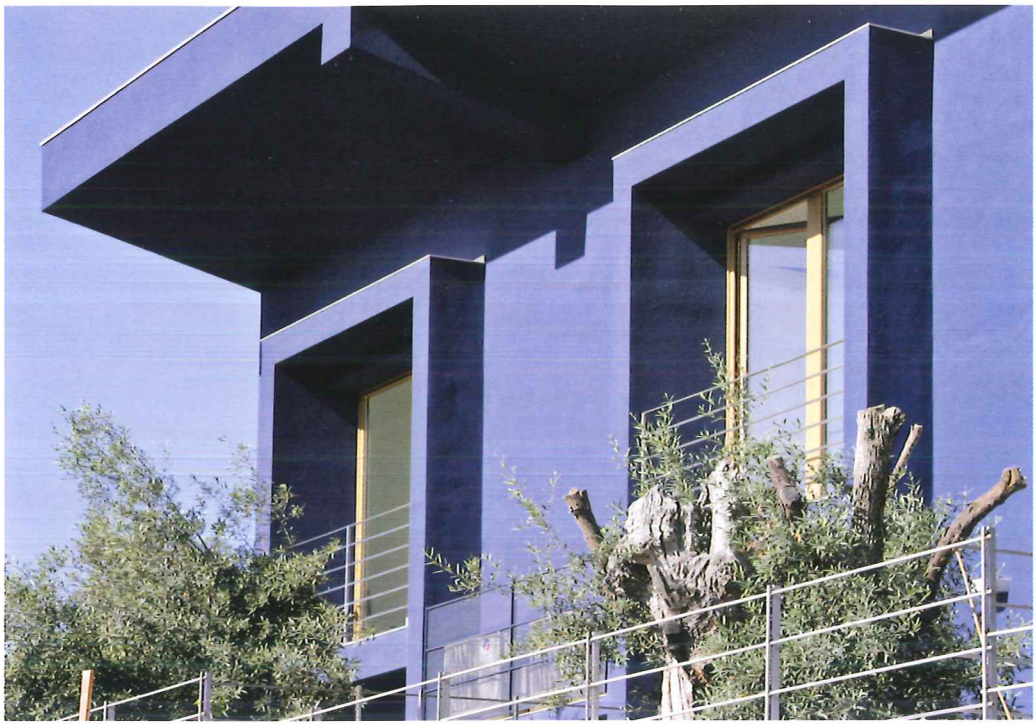
Unlike these isolated *villette*, the *Case Blu* are laid out as a succession of individual buildings linked by a single roof and a system of entrance halls and verandas located on the first floor of each home. The resulting composition imposes distinctive visual cones framing views of the surrounding landscape and organising unique "perspectival images" that interrupt the building's considerable mass.

The project consists of two recent residential interventions: "below" (ten homes) and "above" (one building with eight mini-apartments), constructed atop a steeply sloping, south-north facing site separated by a rocky ridge occupied by an existing single-family villa.

The two interventions were unified by adopting a limited palette of essential elements, the most important of which include: a compact mass balanced by large portals modulating its volumes; a continuous roof that unifies the entire project; verandas and loggias connecting and linking the individual units; the rhythm of the elevations and finishes.

The roof of the "lower" building, adapted to the sloping terrain, appears to spread across the site. Similar to the spinal column of a fossil, it structures the layout of the units and links them to create a unique organism. The buildings are characterised by a "shell-like" cladding that synthesises the local topography. As a result, the view from "below" offers an overall vision of the project elevations; from "above", instead, the roof becomes the dominant element, a sort of extension of the vertical elevations that defines the "fifth façade". The graduation of colours on the elevations, loggias and verandas, further contributes to the deconstruction of the building mass.

The colours adopted for the project were inspired by the suggestive loggia of the Type A Villa in Ostia designed by Adalberto Libera. The blue ceiling of the loggias, set into the rigorous and rational composition of the building, appears to dissolve under particular conditions of natural light. It appears to dematerialise and finally capture the sky.



La copertura fotovoltaica e l'intenso colore blu delle facciate esterne contraddistinguono il complesso "a monte"
The photovoltaic roof and the intense blue color of the exterior facades characterize the complex "upstream"

EDILSTAMPA NOVEMBRE-DICEMBRE 2013

PIERO LISSONI
Nuova sede Matteograssi a Giussano, Monza

G. BOSONI, F. FLORULLI, A. NULLI, L. RANZA
Ponte sul torrente Rudavoi, Cortina d'Ampezzo

NUNZIO GABRIELE SCIVERES
Housing sociale a Marina di Ragusa

LIVERANI/MOLTENI
Casa a Casatenovo, Lecco

CHERUBINO GAMBARDELLA
Abitazioni popolari a Piscinola, Napoli

PARK ASSOCIATI
"La Serenissima", edificio per uffici a Milano

ALVISI KIRIMOTO
Cantina Podernuovo, San Casciano dei Bagni, Siena

ABDA
Polo natatorio a Mompiano, Brescia

LABICS
Fondazione MAST a Bologna

HOFLAB, HOFPRO, V. MENCHETELLI
La Cittadella dell'Edilizia a Perugia

VINCENZO LATINA, SILVIA SGARIGLIA
Le case blu a Tremilia, Siracusa

SONIA BEATRICE CALZONI
L'Arsenale, spazio polifunzionale a Milano

ISSN 0579-4900
9 770579 490007 30434

€ 12,00